

*Disegno di legge su “La buona scuola”,
il nostro commento*

Il **Government** ha scelto la strada del [Disegno di Legge](#) (DDL) per **intervenire sulla scuola**.

Ma per la FLC CGIL **molte misure vanno espunte** dal testo per essere trattate con strumenti adeguati e nelle sedi appropriate. Ci riferiamo innanzitutto al **piano delle assunzioni** per il quale chiediamo un provvedimento d’urgenza per **garantire le 150.000 assunzioni** promesse fin dall’inizio del prossimo anno scolastico. Ci riferiamo alle **materie contrattuali** – distribuzione del salario, carriera e valorizzazione professionale, mobilità del personale, sostituzione dei colleghi assenti, superamento dell’anno di prova – da rimettere alle parti negoziali per disciplinarle nel CCNL con un patto di regole condivise. È **giusto affrontare per legge gli altri argomenti**, ma le materie delegate vanno fortemente ridimensionate e precisate.

L’**elevato numero delle deleghe** (13), che il Governo chiede al Parlamento su un’infinità di materie senza delimitarne il perimetro, è **uno degli aspetti più negativi** di tutto l’impianto di questo DDL che presenta profili di illegittimità costituzionale.

Occorre un radicale cambiamento, come indicato dalle organizzazioni sindacali anche nel corso del [confronto con le forze politiche](#) tenuto il 25 marzo scorso.

Il **18 aprile** tutti i sindacati rappresentativi del mondo della scuola manifesteranno a **Roma** per chiedere sia dato finalmente ascolto a chi la scuola la vive ogni giorno, lavoratori e studenti, e non si accontenta di spot e slide.

Leggi la [notizia](#) e il [nostro commento analitico al DDL](#)

Cordialmente
FLC CGIL nazionale